



## **LA RADIO-TELEVISIONE ITALIANA AL SERVIZIO DI RENZI NELLA PROPAGANDA SUL REFERENDUM COSTITUZIONALE!**

Secondo i dati dell'Agcom, nel periodo dal 20 aprile al 6 giugno, **7 ore** (il 40 per cento del "tempo di parola") sono state concesse al Pd (Maria Elena Boschi, Matteo Renzi e Giorgio Napolitano, che hanno sproloquiato a favore del SI) e solo **49 secondi** ad Alessandro Pace, Presidente del Comitato per il NO. **Uno scandalo inaudito!**

Alessandro Pace non è certo l' "ultimo arrivato". Già professore ordinario - e ora professore emerito - di Diritto costituzionale, è stato uno dei fondatori dell'«Associazione italiana dei costituzionalisti», di cui è stato presidente dal 2006 al 2009.

Direttore della rivista "Giurisprudenza costituzionale", è autore di oltre 300 pubblicazioni, fra cui - ironia della sorte! - anche *Stampa, giornalismo, radiotelevisione. Problemi costituzionali*, CEDAM, Padova 1983. Si direbbe che i capoccioni della Rai-TV asservita al regime renziano abbiano voluto... beffarlo proprio per questo!

Ancora un altro episodio di malcostume giornalistico. Alessandro Pace è anche collaboratore del quotidiano "la Repubblica". Avendo questo giornale pubblicato - qualche tempo fa - un attacco contro Pace, quest'ultimo inviò alla redazione una sua risposta, mai pubblicata dal giornale fondato da Eugenio Scalfari.

**Come abbiamo ripetutamente detto e scritto, la vittoria del NO al referendum di ottobre è, fondamentalmente, NELLE MANI DEI PROLETARI, DEI LAVORATORI E DI TUTTE LE FORZE PROGRESSIVE DEL POPOLO ITALIANO!**

**Ad essi spetta seppellire con le lotte e sotto una valanga di NO la controriforma costituzionale di Renzi!**

**Avanti con l'unità, la lotta e l'organizzazione per battere il disegno reazionario del capitale finanziario e aprire la via al cambiamento rivoluzionario della società: il socialismo è il futuro!**

*17 giugno 2016*

**Piattaforma Comunista - per il Partito Comunista del Proletariato d'Italia**